

## DESCRIZIONE DI ALCUNE ESCURSIONI

<p><b>Grotte del Ponente e spiagge del Gelso(Vulcano)</b> <b>Escursioni effettuate con guide GAE</b></p>	<p>Escursione semplice e nel contempo spettacolare! Adatta a tutti e realizzata interamente in ambiente marino con potenti e comodi gommoni. Una bella navigazione esplorando le principali grotte del ponente, come <b>la Grotta Abate</b> vero e proprio tunnel lavico lungo alcune centinaia di metri e dotato di varie uscite e la famosa <b>Grotta del Cavallo</b> e bagnandosi nelle acque delle varie piscinette tra le quali le <b>Piscinette sotto Lentia</b> e la famosa <b>Piscina di Venere</b>, alle secche ed ai torrioni sommersi delle <b>Cale Mastro Minico e del Formaggio</b>, ed alla <b>Sorgente dell'Arciduca</b> caldissima e nascosta tra gli scogli vicino alla <b>Pietra del Quaglietto</b>. Durante la navigazione si potranno effettuare immersioni con autorespiratore alla <b>Parete del Monaco ed alla Grotta dei Gamberetti</b>. Degno coronamento di una splendida giornata la sosta alla <b>Spiaggia dell'Asino</b> dove Franco, il gestore del piccolo chiosco-ristorante, riuscirà, con le prelibatezze eoliane e le grigliate di pesce, a risollevarci dalle "fatiche" delle navigazioni</p>
<p>Escursione: <b>SALINA</b></p>	<p>Mattino: partenza ore 8 per Salina scalo di Rinella quindi trasferimento in bus per Valdichiesa, visita al Santuario ai piedi del M Fossa delle Felci Una comoda sterrata si attorciglia sui fianchi dell'antichissimo vulcano e dopo poco più di tre ore si spalanca sotto gli scalatori un gigantesco cratere: dove 1000 secoli fa c'era lava oggi prospera una folta pineta d'alto fusto protetta dalla Riserva Orientata del M dei Porri e Fossa delle Felci. La discesa avviene attraverso ripidi e spettacolari sentieri sul versante sud su S. Marina di Salina <b>Rientro ore 17.00</b></p>
<p>Escursione: <b>VULCANO</b> <b>Salita al Gran Cratere:</b></p>	<p>Avvicinamento alla partenza del sentiero per la vetta (a richiesta e' possibile coprire questo tratto di circa 1,5 Km ed in leggera salita con un servizio bus) Distribuzione delle attrezzature di sicurezza ed inizio della salita verso il cratere procedendo a piedi lungo un sentiero che non presenta grosse difficoltà ; dislivello c.a. 200 mt. e tempo medio di salita 30 min. Durante la salita verranno effettuate 2 soste principali di c.a. 10 minuti l'una durante le quali verranno illustrati i principi fondamentali della vulcanologia e della</p>

	<p>geologia con particolare riferimento ai vulcani eoliani ed al Gran Cratere. Inizio della visita, <b>facoltativa e compresa</b>, alla zona attiva del cratere (parete nord) . A gruppi di 10 escursionisti e muniti di protezioni quali maschere antigas e guanti, si andrà alla scoperta delle fenditure dalle quali fuoriescono gas e vapori , e delle innumerevoli specie di minerali e cristalli che il Vulcano deposita alle bocche; un'esperienza veramente unica alla quale i più avventurosi e gli appassionati di fotografia non potranno rinunciare.</p>
<p><b>Il deserto vulcanico di Vulcanello (Vulcano)</b></p>	<p>Escursione abbastanza semplice ed alla portata di tutti con un dislivello massimo appena di 128 metri ma di grande interesse naturalistico per la presenza di una grande varietà di piante mediterranee e crassulacee, di estremo interesse geologico (qui sono presenti le uniche colate di lava "a corda" presenti alle Eolie) e di grande bellezza paesaggistica. L'esplorazione inizia dalla spiaggia delle <b>Sabbie Nere</b> dove parte un sentiero poco visibile che costeggia la <b>costa nord di Vulcanello</b>. Questa zona a strapiombo sul mare è rimasta ancora quasi intatta; formazioni laviche si intercalano a vallette di sabbia fine ricoperta di piante e cactus. Dopo circa mezz'ora si raggiunge la <b>Valle dei Mostri</b> dove le lave di una colata trachitica emessa da Vulcanello nel 90 a.c. sembrano animali fantastici pietrificati nelle vallate di sabbia nerissima. Quindi dopo una breve salita si arriva <b>ai 3 crateri</b>. Dalla vetta lo sguardo spazia dal Gran Cratere che massiccio incombe sulla baia di Levante alla baia di Ponente, alle scogliere ed ai faraglioni di Lipari alle lontane isole di Salina, Filicudi ed Alicudi ed all'orizzonte, la Sicilia. Rientrando attraverseremo <b>gli stagni dell'Istmo</b> dove nidificano i Cavalieri d'Italia e termineremo con un bagno rilassante nel <b>Mare Caldo</b>. <b>Escursione effettuabile anche con mezzi fuoristrada</b></p>
<p>Escursione: <b>LIPARI –</b></p>	<p>Giornata dedicata all'esplorazione della vicina Lipari la maggiore dell'arcipelago la più ricca di storia e geologicamente una delle più antiche. Alla scoperta del monte S. Angelo e del M. Chirica i due vulcani più grandi dell'isola inattivi da millenni attraverso un territorio lunare a tratti candido come un improbabile nevaio alpino intercalato da rigogliosa e talvolta impenetrabile macchia mediterranea. Ai piedi del grande anfiteatro del M. Pilato le moderne cave di pomice e dentro il grande cratere apertosi in seguito dell'ultima eruzione nel 790 d.c., la frastagliata colata delle Rocche Rosse la più imponente delle Eolie. <b>Percorso:</b> M. S. Angelo, M. Chirica, Campo Bianco, Monte Pilato, Pomiciazzo.</p>
<p>Escursione: <b>Valle Roja (Vulcano)</b></p>	<p>Trasferimento fino alla partenza del sentiero con mezzi fuoristrada. Discesa nel letto del torrente fino alla gola dove i può interpretare, attraverso l'osservazione della</p>

	<p>stratigrafia, la storia eruttiva dell'antica Caldera della Fossa, uno dei 5 apparati vulcanici che costituiscono l'isola. Poco prima dell'arrivo al doppio salto che precipita sulla baia di levante, l'ambiente cambia radicalmente per la presenza di una piccolissima sorgente d'acqua dolce perenne che trasforma la severa ed arida forra in una piccola e verdissima oasi. Il rientro avviene seguendo lo stesso percorso. <b>Escursione effettuabile parzialmente anche con mezzi fuoristrada</b></p>
<p><b>Scalata allo Stromboli</b></p>	<p><b>La partenza avviene intorno alle 14 con motonave privata dal porto di Lipari-</b> e sosta all'isola di Panarea per visita e bagno. Alle ore 17 ritrovo presso l'Ufficio delle Guide, distribuzione delle attrezzature di sicurezza ed inizio della scalata. Dopo una brevissima sosta presso l'Osservatorio inizia la vera e propria scalata che, intercalata da varie soste di cui 2 principali a quota 410 m.s.l. e 750 m.s.l. si concluderà mediamente 3-4 ore dopo con l'arrivo al Pizzo sopra la Fossa 918m.s.l.. Da questa posizione si può osservare l'attività esplosiva con un buon grado di sicurezza; la permanenza è di circa 1 ora. I tempi di salita , il posizionamento dei gruppi in quota e la permanenza ai crateri dipendono sempre e comunque dalle condizioni meteomarine e dall'attività vulcanica nonché dalla preparazione atletica degli escursionisti. Il rientro a valle inizia verso le 23 scendendo dal versante opposto attraverso una lunghissima e ripida discesa sabbiosa molto divertente; l'imbarco per il ritorno ,di norma avviene alle ore 01 con arrivo previsto alle ore 03.</p> <p><b>DOTARSI DI ATTREZZATURA DA TREKKING (scarponcini, borraccia, ecc)</b></p> <p><b>ATTENZIONE!!! Per accedere alle zone sommatiali dello Stromboli è obbligatorio affidarsi ad una Guida. Ord.Sind: 90/02</b></p>
<p><b>Snorkeling</b></p>	<p>PRENOTARSI</p>
<p><b>VELA E CANOA</b> Utilizzo di canoe e Optimist. Lezioni di vela</p>	<p>PRENOTARSI presso il Centro CAICCO - Per esperienze vela bambini e/o adulti prenotarsi al 3342245536 Erika (circa 20.00 € con istruttore) o direttamente sul posto</p>
<p><b>Giro in canoa</b> dell'isola di Vulcano con guide GAE</p>	<p>PRENOTARSI presso il Centro CAICCO</p>